

Donne equilibriste tra famiglia e lavoro

Pubblicato: Domenica 11 Maggio 2014



Se da un lato l'occupazione femminile segue ormai da decenni un trend crescente, dall'altro le difficoltà di conciliazione tra vita lavorativa e familiare rimangono evidenti anche a Varese. È questo quanto emerge da un'analisi condotta, alla vigilia della **Festa della Mamma '14**, dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio sulla base di dati disponibili sul suo portale statistico www.osserva-varese.it.

Entrando nel dettaglio dell'indagine, il tasso di occupazione femminile varesino, pari al **59%**, è tra i più elevati in Italia, **dove si posiziona al 13° posto su 110 province**. Sono ancora molte, tuttavia, le donne che alla nascita dei figli rinunciano al lavoro. Nell'ultimo anno sono state 411 le domande di dimissioni entro i primi dodici mesi di vita del figlio convalidate dalla Direzione Provinciale Lavoro di Varese, **dato in tendenziale crescita rispetto alle 328 nel 2012**. Una grossa fetta delle dimissioni, si legge in una recente Relazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è dovuta a cause riconducibili all'incompatibilità tra l'occupazione lavorativa e le esigenze di cura della prole: mancato accoglimento al nido, assenza di parenti di supporto, elevata incidenza dei costi di assistenza al neonato.

Un aspetto particolarmente importante, dunque, è la necessità di un'adeguata offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia. In provincia di Varese, nonostante ci siano stati dei miglioramenti, la quota di domanda soddisfatta è ancora molto limitata rispetto al potenziale bacino d'utenza. In particolare, l'indicatore di presa in carico – calcolato come rapporto percentuale fra gli utenti iscritti agli asili nido e i bambini residenti fra 0 e 2 anni – nella nostra provincia s'attesta al 13,5%, risultato identico alla media nazionale. Il dato varesino è, invece, inferiore alla media lombarda (17,5%), che include il dato, tra i più elevati tra tutte le province italiane, di Milano (25,4%).

Le difficoltà di conciliazione tra vita professionale e familiare hanno ripercussioni negative sull'occupazione femminile ma anche sul numero medio di figli per donna. In provincia di Varese il questo dato è di 1,46 figli, superiore alla media italiana (1,42) ma inferiore a quella regionale (1,51) e alla media europea (1,58). Un dato soprattutto lontano dai due figli per donna che si registra nei paesi nordici, dove pure il tasso di occupazione femminile è elevato, o in Francia dove è presente un solido sistema di sostegno alla maternità.

Analizzando la serie storica, il quinquennio 2003-2008 aveva registrato un miglioramento evidente: a Varese il numero di figli per donna era salito da 1,22 a 1,45, grazie all'apporto della popolazione straniera. **Dal 2008 al 2012**, invece, anche per motivi legati alla crisi economica, il trend di crescita ha subito una battuta d'arresto: a Varese il dato è sostanzialmente fermo all'attuale 1,46 con una rilevante differenza tra donne italiane (media 1,29 figli) e straniere (2,56). Anche nell'età media al parto la differenza tra i modelli culturali italiani e stranieri è evidente, con una media di 32,3 anni per le italiane e di 28,4 per le straniere.

Intanto crescono a Varese le donne dirigenti d'azienda: nell'arco di pochi anni il loro numero è raddoppiato, passando dalle **332 del 2009 alle 699 della fine del 2012**, ultimo dato disponibile. Una

crescita che ha portato al 24% la quota della dirigenza d'impresa al femminile sul nostro territorio.

Indicatori demografici e indice di presa in carico degli asili nido

Indicatori	Varese	Lombardia	Italia
Numero di figli per donna - 2003	1,22	1,27	1,29
Numero di figli per donna - 2008	1,45	1,5	1,42
Numero di figli per donna - 2011	1,45	1,48	1,39
Numero di figli per donna - 2012	1,46	1,51	1,42
Numero di figli per donna italiana	1,29	1,29	1,29
Numero di figli per donna straniera	2,56	2,53	2,37
Età media al parto madre- 2003	31,4	31,4	30,8
Età media al parto madre - 2008	31,2	31,2	31,1
Età media al parto madre- 2011	31,6	31,5	31,5
Età media al parto madre - 2012	31,5	31,5	31,4
Età media al parto madre italiana	32,3	32,4	32,0
Età media al parto madre straniera	28,4	28,7	28,4
Età media al parto padre- 2011	35,2	35,3	35,1
Età media al parto padre - 2012	35,1	35,3	35,1
Indice di presa in carico degli asili nido - 2011	13,5	17,5	13,5

Fonte: Istat

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it